

LE BANDIERE: IL TRICOLORE E IL VESSILLO DEL CLUB ALPINO ITALIANO

di Giuseppe Valtorta
OTTO ROA Lombardia
e sez. di Lissone

La Commissione OTTO ROA Lombardia, fin dall'inizio della scorsa primavera, ha discusso sull'opportunità di fornire a ogni nostro rifugio CAI due simboli importanti: da una parte il vessillo nazionale tricolore, dall'altra di dotare i pennoni dei nostri rifugi di un secondo simbolo, una bandiera delle stesse dimensioni che rappresenti il Club Alpino Italiano.

Si è discusso per i colori dell'altro vessillo, con un grande simbolo del CAI delle medesime misure del tricolore. Si è scelto di evidenziare, utilizzando al meglio il nostro simbolo al centro, in colore blu, la dizione CLUB ALPINO ITALIANO sullo scudo blu con stella bianca. Non solo, si è riproposto il simbolo dell'aquila con piccozza, corda e cannocchiale.

Questo ricordo dello stemma serve anche a celebrare i 160 anni del nostro sodalizio, fondato nel 1863. Nell'assemblea nazionale di Biella il CAI ha riaffermato la passione per la montagna con tre semplici parole: VIVILA, CONOSCILA, RISPETTALA

Parole che nel prossimo futuro saranno al

centro del congresso nazionale Cai che si terrà a Roma a il 25 e 26 novembre, dove si discuterà di come collegare questi pensieri al periodo che stiamo vivendo e soprattutto alle questioni ambientali temi cari a tutti noi.

Inoltre, come commissione volevamo dare risalto ai nostri rifugi sparsi in Lombardia e ricordare agli escursionisti di quanto sia



Le bandiere sventolano al Rifugio Lissone

importante questo patrimonio che dev'essere protetto a qualsiasi livello in quanto fonte di storia e accoglienza

È veramente un bel vedere che richiama a noi

tutti alpinisti un momento di saluto alle bandiere, da sempre simbolo, che consentiranno una profonda riflessione a tutti coloro che vedranno sui pennoni, presenti all'esterno dei rifugi; le bandiere che richiamano attenzione, ma anche felicità, aperte al vento della brezza montana, facilmente individuabili da quanti camminano nei pressi siano essi escursionisti o arrampicatori.

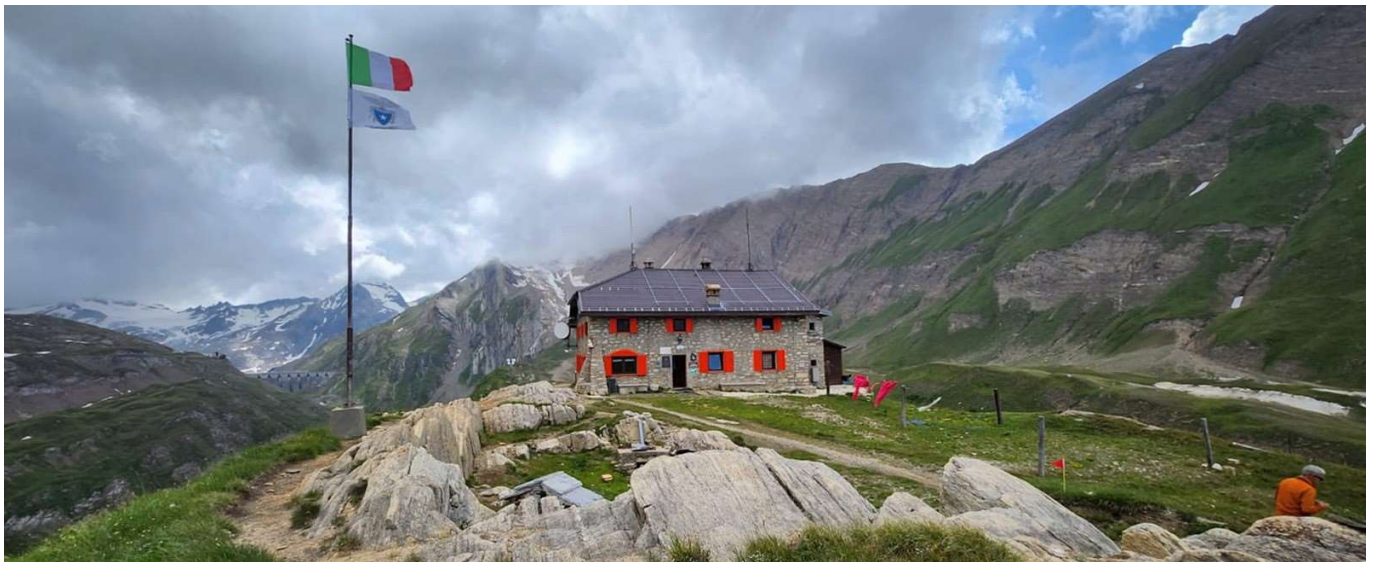
Vedere queste bandiere volteggiare insieme sarà un piacere, un vessillo della nostra Patria che comunque tutti riconoscono e salutano passandovi vicino: già in questo periodo le bandiere sono presenti presso una cinquantina di

rifugi e bivacchi lombardi.

Questo segnale dà corso al nostro animo a una riflessione per la bellezza del nostro paese e fa maturare nell'alpinista il dovere di rendere "ricca" la propria mente e assaporare la gioia osservando il garrire delle bandiere gonfiate dal vento.

Un grazie a tutte le Sezioni che hanno accettato le bandiere, stampate con i colori specifici su un tessuto resistente al vento e alle intemperie.

Arrivare al rifugio e fermarsi per una foto con le bandiere è sicuramente un ricordo per chi ha raggiunto la meta.



Bandiere al vento - Rifugio Citta di Busto, Val Formazza